

NOVEMBRE la settimana

■ Musica



Brad Mehldau suona martedì 17 e mercoledì 18 in via Borsieri

**SILENZIO AL BLUE NOTE: AL PIANO C'È MEHLDAU**

Martedì 17 e mercoledì 18 si fa silenzio al Blue Note. Non deve volare una mosca mentre suona Brad Mehldau, il lirico e sensibile pianista americano che non ama essere distratto dal rumore di piatti e bicchieri tintinnanti. Perciò gli avventori che vogliono

banchettare devono presentarsi alle 19.30 e terminare la cena venti minuti prima delle 21, ora d'inizio del primo set, il secondo è alle 23, ingresso 55 euro. Sul palco di via Borsieri 37 torna a esibirsi il prestigioso trio con Brad Mehldau al piano, Larry

Grenadier al contrabbasso e Jeff Ballard alla batteria. Lo stesso che ha registrato diversi dischi di successo, compreso l'ultimo *Trio Live* nominato ai Grammy Awards e registrato nell'ottobre 2006 al Village Vanguard di New York. (g.pe.)

■ Cultura

marc augé  
che fine ha  
fatto il futuro?

nei sentinelli di domani

elèuthera



La copertina

**AUGÉ E IL FUTURO**

Sviluppo, contemporaneità, globalizzazione, modernità, memoria, utopia: sono le parole chiave dell'oggi e i concetti scansionati dal nuovo libro dell'antropologo francese Marc Augé, che arriva a Milano martedì 17 alle 18.30 alla libreria Feltrinelli di piazza Piemonte per discuterne con il filosofo della scienza Giulio Giorello. Dopo *Un etnologo nel metrò* e *Nonluoghi*, l'ultimo libro s'intitola *Che fine ha fatto il futuro?* (ed. elèuthera) e affronta la sparizione del futuro. Spazio e tempo, nella nuova analisi di Augé, sono cancellati dall'umanità per vivere in un "presente continuo", sorta di recinto chiuso da dentro che impedisce di accogliere la lezione del passato e di desiderare di immaginare il futuro. (f.f.)